



Venezia, 13-05-2019

nr. ordine 1533

Prot. nr. 97

Al Sindaco Luigi Brugnaro

e per conoscenza

Alla Presidente della VI Commissione

Alla Segreteria della Commissione consiliare VI
Commissione

Alla Presidente del Consiglio comunale

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo Consiliari

Ai Presidenti delle Municipalità

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Trasferimento di parte della collezione di manoscritti antichi al Museo Correr di Venezia all'ex centro civico in Via Poerio a Mestre".

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

premesso che

con Deliberazione n.232 del 27 giugno 2018, avente come oggetto: "Valorizzazione dell'immobile denominato "Ex Centro Civico di via Poerio a Mestre" da destinare all'esercizio commerciale di attività di ristorazione, somministrazione di alimenti e bevande e attività complementarie collegate – Approvazione dei criteri per la selezione del soggetto attuatore", la Giunta Comunale apriva alla possibilità ai privati di operare con proprie attività nell'intero edificio dell' ex centro civico di via Poerio pianterreno compreso, dove un tempo si trovava l'emeroteca. Dopo un primo bando andato deserto a fine luglio 2018 anche la proroga di tre mesi non aveva portato all'individuazione di un soggetto disponibile a sottoscrivere la convenzione proposta dal Comune;

con Deliberazione n.75 del 5 marzo 2019, avente come Oggetto: Cultura e turismo: Museo Correr: " Realizzazione opere di prevenzione incendi. Approvazione". Giunta Comunale approva, in via definitiva, i lavori di ristrutturazione e di adeguamento del sistema antincendio del Museo Correr, per l'importo di €1.369.175,00. Importo finanziato con contributo dello stato Patto per Venezia;

il Sindaco, il 6 maggio 2019, nel suo intervento a Forte Marghera, in occasione dell' inaugurazione della Biennale Arte 2019, annunciava l'imminente trasferimento di gran parte dei libri della biblioteca ospitata nel Palazzo Correr. - «La sposteremo dell'ex centro civico di via Poerio, dopo i bandi andati deserti per farne un centro di attività di ristorazione - spiega Brugnaro -. I testi più antichi andranno nei piani superiori, mentre il piano terra tornerà ad ospitare l'emeroteca diventando un punto culturale e di incontro» (cit. Gazzettino - Venezia Mestre, edizione del 07/05/2019) .

visto che

il Museo Correr è un'importante scrigno di cultura, basti ricordare la presenza dei Gabinetti di Stampe e Disegni, di Numismatica e di Cartografia Storica;

la collezione di libri e manoscritti antichi che il Museo Correr custodisce da quasi 200 anni sono frutto anche di importanti lasciti alla città. Uno da parte di Teodoro Correr, veneziano, discendente da una nobile famiglia e fondatore del Museo che porta il suo nome. La preziosa raccolta consta di manoscritti, ma anche di monete, sigilli, armi e altri oggetti antichi, collezionati da Teodoro con passione e dedizione; essa percorre secoli della storia di Venezia e assieme alle altre raccolte, come il fondo Cicogna e poi il Morosini, Gradenigo Dolfin, Moschini e altri, viene consultata da studiosi di tutto il mondo;

considerato che

con lettera firmata e inviata al Sindaco, più di 250 studiosi e letterati veneziani e oltre 100 docenti della comunità internazionale chiedono di non spezzare quell'unicum di documenti, incunabula, manoscritti e preziosi volumi che tra Correr, Marciana e Archivio di Stato custodiscono come fosse un triangolo delle meraviglie la storia e i costumi della città.

considerato anche che

le positive azioni per riqualificare il centro di Mestre arricchendola di luoghi dedicati alla Cultura e alla creazione di un tessuto e di una identità cittadina, sono fondamentali allo sviluppo e alla valorizzazione di tutto il territorio comunale;

il mantenimento delle opere d'arte in Venezia città è anch'esso fondamentali a mantenere la natura della città. Una Venezia non solo come meraviglia da esibire al mondo o location di eventi, ma anche come un luogo da vivere, un luogo dove studiosi, appassionati e soprattutto i cittadini, siano il vero valore da difendere e conservare per scongiurare la trasformazione della città in un parco di divertimenti per turisti più o meno distratti;

ritenuto che

il confronto tra Amministrazione e cittadinanza all'interno di una commissione, dove vengano coinvolti i rappresentanti del mondo della Cultura, sia la strada maestra per risolvere qualsiasi questione e dipanare eventuali malintesi o errate interpretazioni sulle reali intenzioni di questa Amministrazione;

si chiede al Sindaco

di relazionare urgentemente in commissione sulla questione oggetto dell'interrogazione e precisare

1. se risponde a verità il prossimo trasferimento della collezione di manoscritti scritti del Museo Correr presso l'ex centro civico Poerio a Mestre
2. se sì, quali e quante opere sarebbero soggette a tale trasferimento;
3. se questo trasferimento è da considerarsi definitivo o limitato al tempo necessario alla ristrutturazione e alla messa a norma dell'impianto antincendio del Museo Correr
3. se non si ritenga maggiormente utile adibire l'ex emeroteca a sede stabile del museo della storia di Mestre con sala studio e caffetteria
4. si chiede altresì al Sindaco di coinvolgere di coinvolgere il consiglio comunale ed il mondo della cultura cittadino (accademici, studiosi, associazioni) per raccogliere idee e proposte sull'organizzazione e fruizione di questo incredibile patrimonio.

Allegati: [Lettera aperta al sindaco e alla cittadinanza sul trasferimento della Biblioteca del Museo Correr.](#)

Sara Visman

Davide Scano